

COMUNE DI PIACENZA

**NUOVO POLO BIBLIOTECARIO
VIALE DANTE**

**Viale Dante Alighieri n.46,
Piacenza**

**Intervento cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna
con Fondi ATUSS - PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027**

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

**Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e
ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio
naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane**

**Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo
Sostenibile (ATUSS)**

**PROGETTO ESECUTIVO
(art.33 e 36. DPR n.207/2010)**

CUP: E33D21004310005

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

COMMITTENTE:

COMUNE DI PIACENZA

Settore Sviluppo del Patrimonio - Servizio Lavori Pubblici

Piazza Cavalli n.2, 29121 Piacenza (PC)

Dirigente del Settore: ING. ENRICO MARI

RUP: ING. GIOVANNI CARINI

PROGETTISTA:

ING. STEFANO TASSI

Via Pisaroni n.14, 29121 Piacenza (PC)



**PROGETTO ESECUTIVO
NUOVO POLO BIBLIOTECARIO
VIALE DANTE**

**ELABORATO
R03**

Data: 09/10/2023

L'edificio, ancora in uso, risulta già allacciato alle reti di urbanizzazione e sottoservizi, con utenze ancora attive.

Come già in parte anticipato nei paragrafi precedenti, l'intervento di demolizione completa del fabbricato e del muro di recinzione esterna comporta la necessità di modificare il posizionamento degli allacci alle pubbliche reti e relativi contatori ed in particolare:

- allaccio ENEL per la fornitura di energia elettrica,
- allaccio TELECOM per allaccio linea telefonica e dati,
- allaccio alla rete acquedotto e rete fognaria IRETI

Per quel che riguarda il gas, l'edificio esistente è dotato di fornitura gas metano per l'alimentazione della caldaia. Il nuovo impianto sarà in pompa di calore e non sarà quindi necessario la fornitura gas. Tuttavia, a causa della posizione del nuovo fabbricato è necessario procedere alla demolizione e spostamento della cabina gas metano esistente lungo la recinzione lato est.

Sul lotto e sul giardino pubblico adiacente sono presenti, inoltre, alcune piante ad alto fusto (tigli) non oggetto di specifiche tutele, che dovranno essere in parte abbattute in parte potate e abbassate per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di demolizione e nuova costruzione del fabbricato.

Per approfondimenti si rimanda all'elaborato EG02- Interferenze.

Per quel che riguarda invece le interferenze tra le lavorazioni e le attività di cantiere per la realizzazione dell'intervento e le attività dei plessi scolastici vicini, la viabilità pubblica e l'utilizzo delle aree verdi pubbliche in ubicate in aderenza al cantiere si rimanda all'elaborato S01 Piano di sicurezza e coordinamento

Si specifica inoltre quanto segue:

- In base alle informazioni riferite dagli uffici tecnici comunali non risultano essere presenti materiali contenenti amianto nell'edificio oggetto di demolizione.
- In base alle verifiche effettuate con gli uffici tecnici comunali e della protezione civile.
- La struttura da demolire e ricostruire non è ricompresa tra quelle strategiche per la ricettività.
- Prima dell'inizio delle fasi di demolizione del fabbricato l'impresa appaltatrice dovrà redigere idoneo Piano di demolizione.



- Per quel che riguarda l'inquinamento acustico, l'impresa esecutrice dovrà richiedere deroga per il superamento dei valori limite di emissione rumori, rientrando l'area di lavorazione in zona acustica classificata come "Area particolarmente protetta".